

26^ Assemblea Nazionale M.A.S.C.I. Bardonecchia 18-20 ottobre 2013

Lunedì 21 Ottobre 2013 04:55

LE MARCHE ALLA XXVI^ ASSEMBLEA NAZIONALE DEL MASCI

Anche in questa occasione, come in tutte le altre assemblee nazionali, le Marche, rappresentate dalle quindici comunità, guidate dal nuovo segretario Camillo Ludovico, si sono presentate al gran completo alla ventiseiesima assise nazionale.

Bardonecchia ha accolto gli oltre trecentocinquanta delegati ed altrettanti accompagnatori, delle varie comunità regionali, in una cornice naturale stupenda illuminata da un sole meraviglioso in una struttura, il villaggio olimpico dei giochi invernali del 2006, adeguata alle esigenze di un'assemblea di tale portata.

Va dato atto agli adulti scout piemontesi, presentatisi per la prima volta in veste di organizzatori, di aver dimostrato grande efficienza e massima disponibilità nel corso della due giorni dell'Assemblea.

Alle 14,30 di venerdì 18 ottobre si è proceduto alla cerimonia dell'alza bandiera, introdotta dal Segretario regionale del Piemonte, Mauro Mellano, che ha rivolto un caloroso benvenuto, da parte degli adulti scout piemontesi, a tutti i partecipanti. Anche il Sindaco ed il Presidente della Provincia di Torino si sono uniti nel rivolgere un indirizzo di saluto agli ospiti.

E' seguita, alle 15,30, la cerimonia di apertura dell'Assemblea con l'intronizzazione della parola di Dio, nel teatro del Palacongressi di Bardonecchia, guidata dal vescovo di Susa, Monsignor Badini Confalonieri che ha poi posto l'accento sull'importanza di iniziare un'assemblea attraverso la parola di Dio e l'aiuto dello Spirito Santo. *"Il verbo di Dio viene ad abitare in mezzo a noi"*, ha affermato il presule, ed *"il dono più bello a Dio è il vostro SERVIZIO, come vi ha insegnato B.P..Devo ringraziare lo scautismo per le molte vocazioni religiose"*.

Dopo i saluti del Presidente della Federazione Italiana dello Scautismo, Franz Adami, e del Presidente della Conferenza Internazionale Cattolica dello Scautismo, Roberto Cociancich, nonché l'insediamento degli organi assembleari sotto la presidenza di Virginia Bonasegale, è stata la volta della relazione esposta dal Presidente del Masci Riccardo Della Rocca. Riccardo ha fatto precedere la sua relazione dalla lettura di parole augurali del Segretario del Presidente della Repubblica, della Presidente della Camera Boldrini, del Presidente del Senato Grasso e di Monsignor Crociata.

E' seguito l'intervento di Ida Rodriguez, Presidente dell'ISGF, che ha ricordato, fra l'altro, le benemerienze acquisite in campo internazionale dai nostri adulti scouts Paolo Linati, autore di testi sullo scautismo adulto, e Virginia Bonasegale, organizzatrice del recente incontro internazionale di Villa Olmo a Como. Mario Sica ha poi introdotto l'intervento di Camillo Losana, il mitico "Lullo" esponente di spicco del roverismo cattolico dell'ASCI, che da poco ha terminato la sua attività professionale come giudice dei minori del Tribunale di Torino.

Losana ha evidenziato come, con il tempo, sia cambiato il concetto di EDUCAZIONE. Si è presa coscienza che *"educare significa trarre da ciascuno ciò che c'è di meglio, valorizzarlo e farlo fruttificare"*. E' seguito l'intervento di Ernesto

Olivero, anche lui scout in gioventù, fondatore e Presidente del SERMIG di Torino. Per lui il Sermig è “*il racconto di un sogno divenuto realtà*”. E’ stata poi la volta del ministro per l’integrazione Cecil Kyenge.

La Kyenge, che tutti attendevano con ansia, è stata accompagnata sul palco da Riccardo Della Rocca e da Mario Sica e accolta con calore e simpatia dalla platea dei presenti. Nel suo intervento ha ricordato le sue origini modeste nella Repubblica Centro Africana per cui è stata costretta a migrare in Italia dove, con l’aiuto iniziale di un sacerdote, ha intrapreso gli studi di medicina sino alla laurea ottenuta con grossi sacrifici ma con successo. Ha ricordato come anche i suoi genitori siano stati scout in gioventù. Al termine dell’incontro le è stato donato il fazzolettone del Masci. Se lo è messo al collo (qualcuno dalla platea avrebbe gradito sentire pronunciare la Promessa). Lei commossa, ha ringraziato e si è accomiatata, accompagnata da scroscianti applausi. Ha parlato veramente col cuore ed ha sorpreso la sua schiettezza e la sua semplicità.

Il tema comune degli interventi, trattati in base alle funzioni e alle competenze professionali e alle esperienze di vita, è stato il ruolo degli adulti, delle agenzie educative, delle associazioni e dei servizi pubblici nell’educazione dei giovani: problema non eludibile, a cui il mondo scout può e sa dare risposte non solo declamando ma anche vivendo uno stile di vita buona, animata dalla fede, dalla speranza e dall’amore che aiuti la famiglia umana a migliorare.

Dopo cena, alle 22, il Masci piemontese ha offerto il meglio di sé con una festa di benvenuto dove ha messo in mostra, attraverso quadri mediatici e testi recitati dal vivo e accompagnati da balli della tradizione, canti e cori, le eccellenze storiche, civili, religiose e sportive della sua Regione. Tutto di marca Masci, senza ausilio di professionisti. E’ stata l’occasione per vedere all’opera il gruppo canoro dei CIAPARAT (*acchiappa topi*) del Masci Piemonte.

La giornata di sabato 19 è trascorsa tra il dibattito sulla relazione del Presidente, la presentazione delle linee programmatiche, l’insediamento delle commissioni, l’apertura dei seggi e l’annuncio dei risultati delle elezioni. Si sono tenuti, in mattinata, anche degli incontri di gruppi di lavoro, divisi per argomenti, ai quali hanno preso parte alcuni adulti scout marchigiani. Per il settore COMUNICAZIONE erano presenti Alberto Guidelli ed Ermanno Tittarelli. In questo settore si è ancora evidenziato come stenti a partire una giusta ed importante comunicazione che possa servire anche di supporto al Movimento che, in questo momento, sta premendo l’acceleratore per avere nuove comunità e nuovi soci.

Si è fatto presente che ancora il Masci non ha un incaricato stampa nazionale che possa essere di supporto alle strutture ed al Presidente e che si metta a disposizione dei giornalisti e dei redattori di radio e tv ogni quando si svolgono incontri nazionali, assemblee o che intervengano fatti per cui il Masci viene direttamente o indirettamente chiamato in causa. Manca attualmente anche una rete di incaricati stampa regionali che potrebbero essere, come in passato, di supporto al mensile nazionale.

Il risultato delle urne, contrariamente alle previsioni della vigilia, ha visto eletti a **Presidente Sonia Mondin**, veneta, sposata e mamma di due ragazzi; a **Segretario**

Luigi Cioffi, pugliese, figura già nota nel Masci per aver ricoperto gli incarichi di Segretario regionale, Vice Segretario Nazionale e componente del Comitato Esecutivo con incarico alla Formazione.

La veglia del dopo cena e la S.Messa nella chiesa parrocchiale di Bardonecchia hanno concluso la giornata.

Nella giornata successiva si è proceduto all'approvazione delle mozioni presentate da alcune regioni ed alla presentazione dei nuovi eletti. Con l'ammaina bandiera del primo pomeriggio si è felicemente chiusa la XXVI^a Assemblea Nazionale.